



Martedì 12/11/2024

Rivalutazione partecipazioni e terreni: confermata proroga al 30 novembre

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

Il decreto Omnibus convertito in legge n 143/2024 pubblicata in GU n 236 dell'8 ottobre all'art. 4 c.3 fissa al prossimo 30 novembre 2024 la scadenza per la rivalutazione delle partecipazioni societarie quotate non quotate e terreni edificabili con destinazione agricola.

L'agevolazione "quasi" originariamente proposta dalla legge 448/2001 e poi ripetutamente prorogata e consente:

- di rivalutare le partecipazioni quotate e non quotate e terreni edificabili con destinazione agricola,
- al valore risultante dalla perizia di stima,
- mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari al 16% del valore post rivalutazione.

Questa rivalutazione "quasi" riservata a:

- persone fisiche (non esercenti attività d'impresa);
- società semplici e associazioni ad esse equiparate ai sensi dell'art. 5 TUIR;
- enti non commerciali per quel che attiene alle attività non inerenti all'attività d'impresa;
- soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia.

Restano esclusi i titolari di reddito d'impresa.

La data di riferimento della rivalutazione "quasi" il 1° gennaio 2024.

Entro il prossimo 30 novembre 2024 gli interessati dovranno:

- far redigere la perizia asseverata da un professionista qualificato
- e versare l'imposta sostitutiva per l'intero suo ammontare, ovvero (in caso di rateizzazione) limitatamente alla prima delle tre rate annuali di pari importo.